

al Castello; e tosto che vi si entra, trovansi in primo luogo alcune statue di bronzo, dei vasi di marmo bianco assai belli, e degli amonini di un lavoro eccellente. La prima cosa che si presenta all'occhio in questo luogo, è il *Parterra d'Acqua*, che consiste in due grandi Vasche o Fontane con molti getti d'acqua nel mezzo. Otto gruppi di figure in bronzo son posti in ciascheduna di esse sopra i parapetti di muro che le fanno sponda, e questi rappresentano i fiumi della Francia; poi si veggono altri gruppi più piccioli di amori, di ninfe, e molti vasi di marmo e di bronzo, e trovansi in oltre due altre fontane di marmo su gli angoli, i cui getti d'acqua sono d'una bellezza singolare, con le sponde adornate di gruppi d'animali fatti di bronzo. Alquanto più a basso in forma di mezza luna si trova la Fontana di *Latona*, dove si vede un gruppo di marmo che rappresenta Latona, Apollo e Diana; poi si veggono altre figure di villani convertiti in ranocchi qua e là disperse, che gettano acqua da tutte le parti; e in sito poco discosto vi sono due altri stagni con gruppi di figure nel mezzo, e con quattordici vasi di marmo.

Da questo Parterra si discende per una scalinata di marmo bianco a quello del *Nord*, su gl'angoli del quale vi sono due statue, una di Venere la pudica e l'altra di Milico, e sei vasi di marmo bianco disposti sull'ingresso con bella simmetria. La Fontana che ci si presenta in faccia, si chiama la Fontana della *Piramide*,
per